



Festival di Musica da Camera

**VIVACISSIMO**  
festival

**18 . 19 . 20 Agosto**

**2023**

**Gambatesa**

Direttore Artistico **PAOLO TIRRO**

Con il patrocinio e sostegno di:

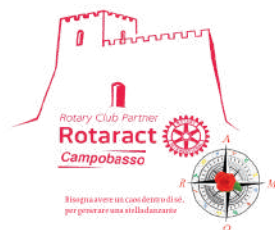


Comune di  
Gambatesa



Direzione  
Regionale Musei  
Molise

**mozarteum**  
**university** ●



Un progetto di:



OFFICINA  
ARMONICA



## **Il festival per il territorio, il territorio per il festival**

**VIVACISSIMO** è un festival che nasce dal frutto di due amori: per la Musica da Camera e per il Molise.

L'obiettivo è rilanciare positivamente l'immagine del borgo attraverso la valorizzazione del patrimonio locale: il borgo non più luogo di abbandono e di spopolamento ma centro d'interesse e di coinvolgimento per i cittadini e per i visitatori, capace di proporre eventi strutturati che contribuiscano alla crescita culturale locale, con conseguenti risvolti sociali ed economici.

VIVACISSIMO vuole inoltre esportare le tante bellezze che il nostro Molise ha da offrire attraverso l'afflusso di giovani musicisti provenienti da diverse parti del mondo che già si affacciano sul panorama musicale internazionale. Una residenza artistica volta a favorire uno scambio bilaterale: le ricchezze del territorio agli Artisti; la ricchezza della loro Musica ai molisani.

# 18. Agosto

Ore 18:30

📍 **Castello Di Capua**

**DANCE ME THIS**

Musiche di Shostakovich, Barrière, Piazzolla, Schubert

# 19. Agosto

Ore 10:30

📍 **Villa Comunale**

**SCACCHI: GIOCO DEI RE E  
RE DEI GIOCHI**

Workshop scacchistico a cura del Circolo  
Scacchi Monforte Campobasso

Ore 18:30

📍 **Castello Di Capua**

**C'ERA UNA VOLTA**

Musiche di Dvorák e Schumann

# 20. Agosto

Ore 10:30

📍 **Scuola "G. Josa"**

**MODELLANDO SI IMPARA**

Workshop di modellazione dell'argilla per la  
Scuola Elementare "Guglielmo Josa" a cura di  
Ettore Marinelli

Ore 18:30

📍 **Castello Di Capua**

**SOUVENIR**

Musiche dalla Francia, dall'Ungheria, dal  
Brasile, dall'Italia

# IL PROGRAMMA DEI CONCERTI

*I concerti sono stati concepiti in un format innovativo: gli Artisti guideranno il pubblico all'ascolto attraverso il racconto del percorso musicale scelto.*

*Questo format vuole eliminare le barriere tra palcoscenico e pubblico, svestire la musica classica di stereotipi ormai obsoleti, rendendola finalmente di tutti e per tutti.*

18 Agosto

## DANCE ME THIS

*Una collezione lunga tre secoli, testimone della profonda evoluzione del linguaggio musicale nel tempo e della persistenza di uno degli elementi cardini della Musica: la danza.*

**Jean - Baptiste Barrière (1707 - 1747)**

Sonata - duetto in sol maggiore per due violoncelli

*Andante; Adagio; Allegro prestissimo*

**Dmitri Shostakovitch (1906 - 1965)**

5 Pezzi per due violini e pianoforte

*Preludio; Gavotta; Elegia; Waltz; Polka*

**Astor Piazzolla (1921 - 1992)**

Le Grand Tango per violoncello e pianoforte

### INTERVALLO

**Franz Schubert (1797 - 1828)**

Trio per violino, violoncello e pianoforte in Sib maggiore op. 99

*Allegro moderato; Andante un poco mosso;  
Scherzo. Allegro; Rondò. Allegro vivace*

**Alice Dondio & Andreas Siles Mellinger**, violini  
**Francesco Tamburini & Paolo Tedesco**, violoncelli  
**Paolo Tirro**, pianoforte

19 Agosto

## C'ERA UNA VOLTA

*“Si raccontano le favole ai bambini per farli addormentare, agli adulti per farli svegliare”*

### **Antonin Dvorák (1841 – 1904)**

Terzetto in do maggiore op. 74

*Introduzione. Allegro ma non troppo; Larghetto;*

*Scherzo: vivace; Tema con variazioni: poco adagio*

### **Robert Schumann (1810 – 1856)**

Märchenbilder op. 113

*Nicht schnell (Non veloce); Lebhaft (Vivace);*

*Rach (Veloce); Langsam mit melancolischem Ausdruck (Lento con melanconica espressione)*

INTERVALLO

### **Robert Schumann (1810 – 1856)**

Quintetto per pianoforte e archi op. 44 in mi bemolle maggiore

*Allegro brillante; In modo d'una Marcia;*

*Scherzo. Molto vivace - Trio I e II; Allegro ma non troppo*

**Alice Dondio & Andreas Siles Mellinger**, violini  
**Yue Yu & Joon Hurh**, viole  
**Francesco Tamburini & Paolo Tedesco**, violoncelli  
**Paolo Tirro**, pianoforte

20 Agosto

## SOUVENIR

*Una raccolta d'immagini, di ritmi, di suoni, di odori capace di portarci in giro per il mondo  
senza mai lasciare la propria stanza.*

...dalla Francia

...dall'Ungheria

...dal Brasile

## INTERVALLO

...dall'Italia

**Alice Dondio & Andreas Siles Mellinger**, violini  
**Yue Yu & Joon Hurh**, viole  
**Francesco Tamburini & Paolo Tedesco**, violoncelli



A museum gallery with a wooden beam ceiling and a tiled floor. On the left, a large fresco depicts a landscape with a dinosaur in the foreground and a city in the distance. On the right, a classical sculpture shows a woman holding a child. The text "GLI ARTISTI" is overlaid in the center.

# GLI ARTISTI



**PAOLO TIRRO** è un pianista che ha fatto della musica da camera il fulcro della sua attività. La sua grande versatilità gli permette agevolmente di collaborare con diversi tipi di ensemble, spaziando dal repertorio barocco fino a quello contemporaneo.

Tutto ciò si traduce in un'intensa attività che lo ha recentemente portato ad essere presente in realtà come International Musicians Seminar Prussia Cove (Cornovaglia, Inghilterra) al quale è stato invitato nuovamente a suonare nell'ambito del festival Open Chamber Music.

Paolo è inoltre apparso in festival come Cittadella Music Festival, Viotti Festival, Appia Antica Chamber Music Festival, Yamaha Piano Discovery.

Numerosi sono i concerti per importanti Enti musicali come Musik@mera presso le Sale Apollinee del Teatro La Fenice, Franz Liszt Academy di Budapest, Amici di Verdi Busseto, Amici della Musica di Bassano del Grappa, Chiave Classica di Castelfranco Veneto,

Fondazione Benetton Studi e Ricerche.

E' stato anche selezionato dalla Yehudi Menuhin LIVE MUSIC NOW Foundation – Salzburg come Artist in residence.

Come solista si è esibito con la Circle Symphony Orchestra, l'Orchestra del Conservatorio "L. Perosi" e l'Orchestra d'archi "A. Steffani".

E' stato borsista alla Mozarteum Sommerakademie (Salisburgo) e all'International Keyboard Institute and Festival (New York).

È stato inoltre selezionato per frequentare l'Europäische Akademie für Musik und Darstellende Kunst (Montepulciano, Italia) tenuta da Claudio Martinez Mehner.

Di fondamentale importanza per la sua formazione sono stati gli incontri con Alexander Lonquich, Enrico Bronzi, William Coleman, Thomas Riebl, Simone Fontanelli, Giovanni Gnocchi, Julius Drake e Jean – Guyen Queyras.

Nel 2019 è stato selezionato da Alexander Lonquich per "Daedalus – l'artista da giovane", un corso biennale che propone ai musicisti di affiancare all'affinamento della propria crescita musicale una serie di laboratori dedicati ai campi artistici dei linguaggi che già interagiscono profondamente con quello musicale ma dei quali si hanno per ora poche conoscenze tecniche ed estetiche.

Nato nel 1994, Paolo Tirro si è diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore presso il Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso sotto la guida di Domenico Codispoti. Ha conseguito il Master di II livello di pianoforte sotto la guida di Massimiliano Ferrati presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e si è inoltre perfezionato con Andrea Lucchesini presso la Scuola di Musica di Fiesole. Attualmente frequenta il Master in Klavierkammermusik con Connie Shih presso l'Universität Mozarteum di Salisburgo.



La violinista italiana **ALICE DONDIO** ha ricevuto le prime lezioni di pianoforte dal padre all'età di 6 anni per poi passare al violino a 9 anni. Ha studiato con Gisella Curtolo al Conservatorio di Bolzano, dove si è diplomata con lode nel 2017. Da allora ha conseguito un Bachelor con il Prof. Lukas Hagen e attualmente sta studiando per un Master con la Prof. Flieder-Pantillon presso l'Universität Mozarteum di Salisburgo.

Alice ha ricevuto ulteriori impulsi in masterclass e corsi con rinomati violinisti e pedagoghi come Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Rainer Schmidt (Quartetto Hagen), Mark Gothoni, Suyoen Kim (Quartetto Artemis), Carolin Widmann.

Dal 2015 è ospite regolare dell'Accademia Gustav Mahler di Bolzano, dove lavora con membri della Mahler Chamber Orchestra sotto la direzione di rinomati direttori come Lahav Shani, Daniel Harding e Pablo Heras-Casado. Ha maturato ulteriori esperienze orchestrali in ensemble quali l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'Accademia d'Archi di Bolzano, la Filarmonica Di Brescia e Bergamo ed è sostituto regolare della Camerata Salzburg.

Come appassionata musicista da camera, Alice ha acquisito una preziosa esperienza in festival e masterclass di musica da camera come le Grandhotel Chamber Sessions, la Järna Festival Academy, la Ferrara Euyo Chamber Academy, la Notos Quartet Chamber Academy, la Mozarteum Summer Academy ed è stata borsista di Live Music Now Salzburg.

Ha debuttato come solista con il Concerto per violino di Beethoven con l'Orchestra del Conservatorio di Bolzano ed è primo violino dell'ensemble d'archi Collegium Musicum Bolzano.

Suona su un violino italiano costruito nel 2012 dal liutaio Michele Buccellè.



**ANDREAS SILES - MELLINGER** è un violinista poliedrico la cui diversa eredità culturale (boliviana, tedesca e argentina) ha impregnato la sua musica di una miscela di stili unica e affascinante. Nato il 18 settembre 1998 a Cochabamba, in Bolivia, l'amore precoce di Andreas per la musica lo ha portato all'Istituto Laredo, dove ha ricevuto una prima formazione musicale dal 2008 al 2012.

Nel 2013, Andreas si è trasferito a Vienna, in Austria, dove ha frequentato la Johann Sebastian Bach Musikschule e ha studiato sotto la guida di Lucia Hall fino al 2016. Successivamente, ha proseguito gli studi presso l'Universität für Musik und Darstellende Kunst Wien sotto la guida di Lieke TeWinkel e Ernst Kovacic dal 2016 al 2020. Attualmente studia violino presso la prestigiosa Universität Mozarteum Salzburg con Klara Flieder.

Il talento e la dedizione di Andreas gli sono valsi diversi riconoscimenti, tra cui molteplici primi posti in concorsi come il Concorso Città di Palmanova e il Concorso Rospigliosi di musica da camera nel 2022. Nel 2021 ha invece vinto il terzo premio al Concorso Violinistico Internazionale di Vittorio Veneto.

Oltre ai concorsi, Andreas si è esibito in numerosi festival musicali, tra cui il Progetto AVOS e il Progetto MACH/Festival Musica sull'acqua in Italia e il Festival di Musica Hvide Sande in Danimarca. Ha suonato anche in luoghi rinomati, come l'Händel-Festspiele di Gottinga, in Germania, dove ha eseguito il Concerto di Schönberg per quartetto e orchestra nell'aprile 2022, e a Wels, in Austria, con la Sinfonieorchester der Universität Mozarteum sotto la direzione di Maxim Vengerov nel febbraio 2022.

Il suo talento lo ha portato in tutto il mondo e ha deliziato il pubblico con le sue esibizioni in Ungheria, Grecia, Germania e Giappone, dove è stato premiato per il suo toccante "Peace Memorial Concert" in onore dei sopravvissuti alla bomba atomica di Hiroshima nel novembre 2017. Si è inoltre esibito al Salzburger Festspiele Festspieleröffnung e al Rising Stars of Classical Music solo con la YM Orchester.



Nata nel 1997 a Shenzhen, in Cina, **YUE YU** si è trasferita all'estero all'età di 18 anni e da allora ha vissuto nel Regno Unito e in Austria. Yue ha registrato per Naxos il suo album di debutto all'età di 22 anni ed è stata nominata una delle 2022 Classic FM's Rising Stars. È stata premiata con i primi premi al Concorso per Viola "Paul Hindemith" di Salisburgo e al Concorso Internazionale per giovani musicisti di Stockport. È stata inoltre invitata a partecipare al Lionel Tertis International Viola Competition e al Tokyo International Viola Competition. Come finalista del Concorso Internazionale di Viola Cecil Aronowitz del 2017, ha ricevuto il premio Bishop Instruments and Bows con un arco per viola Guillaume montato in argento del valore di 5000 sterline.

Durante il periodo trascorso al Royal Birmingham Conservatoire, dove era una studentessa con borsa di studio completa, Yue ha vinto numerosi premi e riconoscimenti. Nel 2017 è stata nominata per ricevere la Medaglia d'Argento dalla Worshipful Company of Musicians di Londra come rappresentante annuale del conservatorio e due anni dopo ha ricevuto il Principal Prize dal conservatorio per il suo eccezionale contributo.

E' borsista presso l'Accademia Internazionale di Musica del Liechtenstein e membro dell'Ensemble Esperanza. Suona inoltre con la Salzburg Camerata. La musica ha portato Yue in molti stati europei, in Sudafrica, Giappone e Cina, suonando in alcune prestigiose sedi concertistiche, tra cui la Birmingham Town Hall, la Symphony Hall, la RBC Bradshaw Hall, la Wigmore Hall di Londra, la Solitär Saal di Salisburgo e la Konzerthaus di Vienna.

La musica da camera è la sua più grande passione e svolge un ruolo importante nella vita musicale di Yue. Uno dei momenti salienti è la registrazione video dal vivo del Quartetto per pianoforte di Schumann in mi bemolle maggiore, op. 47, in cui ha suonato con il Prof. Pavel Gililov e Lea Hausmann, Sam Shepherd dell'Amatis Piano Trio. Ha inoltre collaborato con splendidi musicisti e mentori come Thomas Riebl, Timothy Ridout, Krysia Osostowicz, William Coleman, Alice Neary, David Adams, il London Bridge Piano Trio e il Primrose Piano Quartet. Yue ha partecipato al Prussia Cove Masterclass and Open Chamber Music, all'International Mendelssohn Festival, allo Schiermonnikoog Festival, allo Stellenbosch International Chamber Music Festival, al Wye Valley Chamber Music Festival e all'Ulverston International Music Festival.

Dopo aver conseguito il suo Bachelor al Royal Birmingham Conservatoire con la dottoressa Louise Lansdown, Yue ha recentemente terminato il master all'Univeristät Mozarteum Salzburg in Austria, nella classe del Prof. Thomas Riebl. Ora sta proseguendo un programma di studi post-laurea con il Prof. Riebl presso lo stesso istituto.



**JOON HURH**, violista britannico (1998), ha iniziato la sua formazione musicale come violinista all'età di 11 anni presso la Yehudi Menuhin School di Londra, dove è stato generosamente sostenuto da una borsa di studio del Music and Dance Scheme. A 17 anni ha continuato il suo percorso musicale dedicandosi alla viola. Ha studiato con il Prof. Andriy Viytovych e successivamente con il Prof. Thomas Riebl presso l'Universitaet Mozarteum di Salisburgo. Attualmente sta completando il Master presso Hochschule fur Musik und Theater di Monaco con il Prof. German Tcakulov. Inoltre, ha frequentato corsi di perfezionamento con il Prof. Nobuko Imai, il Prof. Wilfried Strehle, il Prof. Hartmut Rhode, il Prof. Matthias Buchholz e altri.

In veste cameristica Joon è attivo in varie formazioni. Ha partecipato a festival come il Festival Jong Talent Schiermonnikoog, il Gstaad Menuhin Festival e la Mozartwoche. È borsista di Live Music Now Salzburg dal 2021 e di Villa Musica dal 2022; è inoltre borsista dell'International Music Academy in Liechtenstein, dove partecipa alle settimane musicali intensive organizzate dall'Accademia. Ha fatto esperienza orchestrale con orchestre come l'Ensemble Esperanza, Salzburg Chamber Soloists e la Georgian Chamber Orchestra Ingolstadt. Joon è accademista presso la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin dal febbraio 2023. Joon Hurh suona con una viola di Haiko Seifert del 2022.



*"[...]He's undoubtedly one of the best talented cellist I have met in the last years. He has a virtuoso technique and a great sense of the performance. His vivacity, combined with a very serious approach to the study, will hopefully give him a bright musical future.[...]"*

*Enrico Bronzi*

**PAOLO TEDESCO**, nato nel 2001, ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di 5 anni presso il "Suzuki Academy Talent Center" di Torino, sotto la guida del M° Marco Mosca.

È vincitore di diversi premi in concorsi nazionali e internazionali fra cui i primi premi assoluti a "Giovani Interpreti" Città di Torino, Concorso "Città di Maccagno", Concorso "Salieri" di Legnago, concorso Città di Vimodrone, al "Varallo- Valsesia Musica" Junior, primo premio al "Premio Crescendo" di Firenze e premio per il miglior strumentista ad arco, Premio "Guadagnini" di Piacenza, Terzo Premio al Concorso "Mainardi" di Salisburgo.

Dopo il conseguimento del diploma Suzuki, si è perfezionato presso il Conservatorio G. Verdi di Torino con i maestri Massimo Macrì, Marianna Sinagra e Veronica Lapicciarella. Sempre a Torino ha avuto modo di esibirsi come solista con l'orchestra e ha concluso il suo percorso nel 2020 con i massimi dei voti. Sempre con grande dedizione all'apprendimento, Paolo ha partecipato a numerose masterclasses con docenti di fama internazionale, tra cui: Antonio Meneses, Wen-Sinn Yang, Jens Peter Maintz, Asier Polo, Thomas De Menga, Paolo Bonomini, Trio di Parma e molti altri ancora.

Nel corso degli anni ha avuto modo di esibirsi in veste di solista e camerista in rinomati festival musicali italiani e internazionali come per esempio l'Unione Musicale, Classiche Forme, UdineEstate, Stagione dell'Accademia dei Cameristi di Bari, Viotti Festival. In queste occasioni ha avuto l'onore di suonare con celebri interpreti: Beatrice Rana, Giovanni Sollima, Andrea Lucchesini, Edoardo Zosi.

La sua attività concertistica lo ha portato a esibirsi come solista in sale di tutta Europa: Teatro Regio e Teatro Carignano di Torino, Basilica di San Vitale a Ravenna, National Forum of Music di Wroclav , Casa da Música Porto, Mahler Hall (Toblach), Mozarteum Solitär (Salzburg), Megaron Chorou (Kalamata), Hôtel de Galliffet (Istituto di Cultura italiano a Parigi) e via dicendo.

Grazie alla prestigiosa borsa di studio consegnatagli nel 2021 dalla Fondazione De Sono, Paolo sta continuando i suoi studi presso l'Universität Mozarteum di Salisburgo sotto la guida del Maestro Enrico Bronzi.

Suona un violoncello Giuseppe Pellacani realizzato a Modena nel 1977.



Studente di Master of Arts presso la Hochschule für Musik Freiburg con Jean-Guihen Queyras, il violoncellista **FRANCESCO TAMBURINI** frequenta l'Artist Diploma presso l'Accademia Stauffer (Italia) con Antonio Menenes. Nel 2023 ha conseguito il Bachelor of Arts presso Mozarteum University Salzburg (Austria), dove ha studiato nella classe di Giovanni Gnocchi.

Nel 2019 Francesco si è diplomato al Conservatorio G. Verdi di Milano. Particolarmente significativi per la sua formazione musicale sono i contributi di S.Doane, T.Riebl, S.Sserlis, J.Steckel, V.Mullova, C.Shih, A.Mitterer (Quatuor Mosaïques). Dal 2022 Francesco entra a far parte della Camerata Salzburg in qualità di Guest Player, esibendosi in sedi prestigiose come Stiftung Mozarteum Salzburg, KKL Luzern, Wiener Konzerthaus. Dal 2022 è beneficiario di uno stipendio gentilmente offerto

dalla "Sir Yehudi Menuhin's Live Music Now Foundation".

La sua vita musicale e la sua formazione spaziano da accademie solistiche e da camera (Pavia Cello Academy, Avos Project) a ensemble barocchi e chamber collective come 'Strings in Motion' (Innsbruck). La musica contemporanea ha sempre fatto parte del suo percorso musicale, in particolare il lavoro con H.Lachenmann nel 2021 e 2022 presso la Mozarteum University Salzburg e l'esperienza con l'Ensemble Intercontemporain nel 2023. Nel 2021 il compositore brasiliano Ernst Mahle ha composto per lui la nuova opera "Ponteio" per violoncello e pianoforte. La musica da camera in particolare costituisce una parte considerevole della sua attività concertistica, avendo l'opportunità di apparire sul palco in formazione da camera con V.Mullova, S.Accardo, A.Grosz, V.Stanculeasa, O.Meir-Wellber, M.Costeia.

Le sue performance solistiche e cameristiche sono state trasmesse da Rai5, BNR, NDR e BR. Nel 2023 Francesco è stato invitato in numerosi festival di musica da camera, tra cui IMS Prussia Cove e l'OCM Prussia Cove (UK), Fontainebleau Music Program (Francia), NUME Festival & Academy (Italia), collaborando con musicisti di fama mondiale come G.Hoffman, A.Lysy, P.Mueller, O.Gallard, R.Merlin, E.Causa, D.Ligeti, R.Pasquier. La sua attività e formazione nell'ambito dell'improvvisazione lo ha portato a esibirsi per la Beethoven-Haus di Bonn, la Radio Nazionale Bulgara di Plovdiv, collaborando con improvvisatori di fama mondiale come G.Vracheva e M.Barley.

L'esperienza orchestrale inizia nel 2010 con i Piccoli Pomeriggi Musicali del Teatro Dal Verme e prosegue fino ad oggi con la Schleswig-Holstein Festival Orchestra (Germania), avendo l'opportunità di lavorare con musicisti d'eccezione come C.Eschenbach, M.Honeck, A.Poga, S.Geiger, T.Koopman, K.Urbansky, H.Choe, L.Wicki, R.Reinhardt nella Elbphilharmonie di Amburgo, Konzerthaus di Berlino, MuK di Lubeca tra gli altri. Nel suo percorso musicale ha avuto l'opportunità di studiare e lavorare, tra gli altri, con: R.Schmidt, D.Geringas, S.Fontanelli, J.Koranyi, J.Pernoo, E.Bronzi, E.Dindo, S.Mintz.





**ETTORE MARINELLI** è nato, è cresciuto e si è formato nei laboratori della Pontificia Fonderia Marinelli di Agnone, un'azienda storica, a conduzione familiare, che fonde campane sin dal medioevo. Ettore, classe 1991, ne rappresenta la 28esima generazione. Ha sempre partecipato alle attività della fonderia osservando e studiando la nascita di ogni pezzo artistico, dalla creazione in argilla all'eternazione nel bronzo, fino alla cesellatura. Ha iniziato a lavorare in fonderia come scultore

completandosi poi come formatore, fonditore e cesellatore, utilizzando le tecniche della tradizione e sperimentandone di innovative. Dotato di grande talento, incisivo ed immediato nelle sue creazioni, pur giovanissimo ha realizzato moltissime sculture per la committenza privata e molti monumenti ammirati nelle piazze e nelle chiese in Italia e all'estero. Non ancora ventenne ha realizzato la sua prima opera pubblica, " la lampada di San Francesco" posta a Santa Maria degli Angeli ad Assisi. Durante l' Anno Santo della Misericordia ha realizzato due sculture in bronzo di circa 3 metri raffiguranti il Cristo Misericordioso, una terza è stata fusa nell'Aprile del 2021.

Nel 2015 ha brillantemente ottenuto la Laurea Specialistica in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

In seguito ha continuato a frequentare l'ambiente accademico in qualità di Cultore della Materia come assistente della professoressa Raquel Aversano( Tecniche del marmo e delle pietre dure). Ha partecipato a diversi convegni e insegnato presso l'Azienda familiare, in scuole e licei artistici, le tecniche di fusione e formatura e le caratteristiche dei metalli. Le sue sculture sono state esposte in mostre personali e collettive a Parigi, dove ha vissuto e studiato per il progetto Erasmus, New York , Roma, Venezia (dove ha frequentato uno stage con Nino Longobardi), Napoli, Valona e frequentemente nel suo Molise. Attualmente le opere in bronzo che maggiormente lo identificano sono esposte al Fortino di Forte dei Marmi per la mostra RE- NASSENCE.

Ovunque ha ricevuto grande consenso di critica e Vittorio Sgarbi ha desiderato visitare il suo laboratorio apprezzando l'originalità delle sue opere, recensendole con entusiasmo e ospitandole in alcune mostre da lui organizzate.

Nel settembre 2020, in piena pandemia, è stato inaugurato nel porto di Civitavecchia l'imponente monumento "Il Bacio della Speranza", una delle sue opere più intense, significative e di rilievo. Precedentemente in un altro porto, quello di Ancona, era stato collocato un grande bassorilievo commemorativo della partenza di S. Francesco per l'Oriente.



Il Circolo Scacchi Monforte di Campobasso nasce nel 1978 dalla passione dei suoi soci fondatori per il *nobil giuoco*. Fin dalla sua fondazione, il Circolo Monforte (che prende il nome dall'omonimo castello simbolo della città di Campobasso) è attivissimo su tutto il territorio regionale per la diffusione del gioco degli scacchi, attraverso l'organizzazione di tornei, di corsi (sia di alfabetizzazione che avanzati) e di altri eventi come giornate in piazza per avvicinare nuove persone.

I Soci del Circolo intendono la diffusione del gioco come una vera e propria missione morale: oltre al piacere che si ricava dal diffondere una propria passione, i Soci sono consapevoli che i loro sforzi sono rivolti a rendere di tutti un gioco (falsamente percepito come di nicchia) estremamente didattico, che sviluppa la logica, l'attenzione, la memoria, il problem solving, il senso di responsabilità, la capacità di scelta, un modo di pensare non casuale ma orientato per obiettivi e finalizzato a trovare la strada migliore per raggiungere quegli obiettivi. Diventare soci del circolo Monforte significa innanzitutto conoscere nuove persone di tutte le età (da bambini a pensionati, perché il gioco degli scacchi è anagraficamente trasversale); in secondo luogo, significa inserirsi in un gruppo di amici che si incontra anche fuori dagli scacchi e dalla scacchiera; infine, significa coltivare insieme la passione per il gioco e avere sempre qualcuno da sfidare per diventare, divertendosi, un giocatore sempre più forte.

Come disse Siegbert Tarrasch (un giocatore di inizio Novecento): "Gli scacchi, come l'amore e la musica, hanno il potere di rendere gli uomini felici!"